



SDD Servizi
Servizi e Soluzioni per l'Impresa

NOTIZIARIO LAVORO

Nr 2/2017

IN BREVE

- Novità su Incentivo occupazione SUD e Giovani e Superbonus GG
- Le novità nel CCNL Chimici
- Distacco transnazionale: le indicazioni operative INL
- Ingresso e soggiorno di lavoratori stranieri altamente specializzati
- Autoliquidazione 2016/2017: le istruzioni operative
- Indicazioni operative per i colpiti dagli eventi sismici 2016
- Prorogate le misure di sostegno al reddito call center: i chiarimenti del MLPS

APPROFONDIMENTI

- Operativi per il 2017 gli incentivi per alcuni specifici soggetti e territori
- CCNL Chimici: le novità in vigore da gennaio 2017
- Le nuove norme per i lavoratori stranieri altamente specializzati

PRINCIPALI SCADENZE

IN BREVE**AGEVOLAZIONI E INCENTIVI****Novità su Incentivo occupazione SUD e Giovani e Superbonus GG***Decreti Direttoriali MLPS*

In data 11 gennaio 2017 sono stati pubblicati sul portale dell'ANPAL i seguenti provvedimenti:

- il Decreto "Incentivo Occupazione SUD" a favore delle aziende che hanno sede nel Mezzogiorno;
- il Decreto "Incentivo Occupazione Giovani" finalizzato all'integrazione nel mercato del lavoro dei giovani disoccupati;
- Decreto Direttoriale 15 dicembre 2016, n. 442, inerente il Superbonus GG.

Vedi l'Approfondimento

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DI LAVORO**Le novità nel CCNL Chimici***CCNL 15 ottobre 2015*

A mente di quanto previsto nel CCNL 15 ottobre 2015, a decorrere dal 1° gennaio 2017 sono entrati in vigore gli **incrementi del trattamento minimo contrattuale** per gli addetti all'industria chimica, chimico-farmaceutica, delle fibre chimiche e dei settori abrasivi, lubrificanti e GPL, ed altre novità, tra cui la cessazione dell'erogazione dell'EDR, l'abolizione del Premio presenza, del trattamento economico per la Pasqua e specificità settoriali Fibre e Abrasivi.

Vedi l'Approfondimento

DISTACCO**Distacco transnazionale: le indicazioni operative INL***INL, Circolare 9 gennaio 2017, n. 1*

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro - con Circolare 9 gennaio 2017, n. 1 - ha fornito, ai propri organi di vigilanza, alcune indicazioni operative in merito al D.Lgs. n. 136/2016, sul distacco transnazionale dei lavoratori.

Il provvedimento, in particolare, fornisce chiarimenti riguardanti:

- **l'ambito applicativo** del D.Lgs. n. 136/2016;
- **l'autenticità del distacco** e gli elementi oggetto di verifica da parte del personale ispettivo;
- **il regime sanzionatorio.**

INAIL, DENUNCE E COMUNICAZIONI**Autoliquidazione 2016/2017: le istruzioni operative***INAIL, Nota 12 gennaio 2017, n. 575*

L'INAIL - con Nota 12 gennaio 2017, n. 575 - ha fornito le istruzioni operative in merito all'autoliquidazione annuale dei premi 2016/2017.

Nello specifico, il provvedimento riepiloga:

- le scadenze degli adempimenti;
- i servizi da utilizzare;
- le percentuali dell'addizionale Fondo amianto e delle riduzioni contributive.

Resta fermo il termine del **16 febbraio 2017** per il versamento del premio di autoliquidazione in unica soluzione o della prima rata, mentre il termine per la presentazione delle dichiarazioni delle retribuzioni effettivamente corrisposte nell'anno 2016 è il **28 febbraio 2017**.

INPS, PRESTAZIONI

Indicazioni operative per i colpiti dagli eventi sismici 2016*INPS, Circolare 11 gennaio 2017, n. 2*

L'INPS - con Circolare 11 gennaio 2017, n. 2 - ha fornito alcune indicazioni operative sulle disposizioni, ex D.L. n. 189/2016, a favore delle popolazioni e dei territori delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, interessati dagli eventi sismici successivi al 24 agosto 2016.

Al riguardo, l'Istituto ha comunicato l'estensione della sospensione dei termini in materia di adempimenti e versamenti tributari e contributivi ad ulteriori territori indicati nell'allegato alla circolare in esame. Per poter usufruire della sospensione degli adempimenti e dei versamenti contributivi, i nuovi soggetti interessati **dovranno presentare un'apposita domanda alla sede INPS competente utilizzando il modello "SC90-B"** disponibile sul portale dell'Istituto.

Prorogate le misure di sostegno al reddito call center: i chiarimenti del MLPS*MLPS, Circolare 30 dicembre 2016, n. 42*

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - con Circolare 30 dicembre 2016, n. 42 - ha reso noto che sono disponibili le risorse per il ricorso agli interventi di sostegno al reddito a favore dei lavoratori del settore dei call center.

Al riguardo, il MLPS ha ricordato che il trattamento in specie è concedibile sulla base di specifici accordi siglati in ambito ministeriale, **per periodi non superiori a 12 mesi ed a fronte della sussistenza di particolari requisiti in termini di organico e attuazione delle misure di stabilizzazione richieste.**

LAVORATORI STRANIERI

Ingresso e soggiorno di lavoratori stranieri altamente specializzati*D.Lgs. 29 dicembre 2016, n. 253*

Nella Gazzetta Ufficiale del 10 gennaio 2017, n. 7 è stato pubblicato il D.Lgs. 29 dicembre 2016, n. 253, recante norme in materia di ingresso e soggiorno di lavoratori stranieri altamente specializzati nell'ambito di trasferimenti intra-societari. Il decreto, che apporta alcune rilevanti modifiche al Testo Unico sull'immigrazione, disciplina la **procedura amministrativa di rilascio del nulla osta** e la **durata massima del trasferimento intra-societario.**

La nuova norma è entrata in vigore in data 11 gennaio 2017.

Vedi l'Approfondimento

APPROFONDIMENTI

AGEVOLAZIONI E INCENTIVI

Operativi per il 2017 gli incentivi per alcuni specifici soggetti e territori

Sono stati finalmente pubblicati i provvedimenti ministeriali inerenti gli incentivi in oggetto.

Tali provvedimenti fanno decorrere dal 1° gennaio 2017 gli incentivi in commento, ancorché ancora non sia stato rilasciato dall'INPS il relativo modello di richiesta dell'incentivo.

L'unica procedura che rimane in vigore e che non necessita di nuove modalità operative e quella relativa al Superbonus Garanzia Giovani, che - contrariamente alle iniziali previsioni, di chiusura al 31 dicembre 2016 - è stato prorogato, ex Decreto Direttoriale 15 dicembre 2016, n. 442, al 28 febbraio 2018.

Di seguito, l'analisi dell'**Incentivo occupazione giovani** (Decreto Direttoriale MLPS 2 dicembre 2016, n. 394).

Il beneficio è previsto in favore dei datori di lavoro privati che, senza esservi tenuti, assumano giovani registrati al "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani".

Sono ammessi al citato "Programma" i **giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni**:

- che abbiano assolto al diritto dovere all'istruzione e formazione, se minorenni;
- che non siano inseriti in un percorso di studio o formazione (art. 16, Regolamento UE 1304/13);
- che risultano essere disoccupati, ex art. 19 D.Lgs. n. 150/2015.

L'incentivo è riconosciuto **per le assunzioni effettuate dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017**, nel limite complessivo di spesa pari ad € 200.000.000, nell'ambito del territorio nazionale, ad esclusione della provincia autonoma di Bolzano.

L'incentivo è **riconosciuto ai datori di lavoro che assumano i giovani con una delle seguenti tipologie contrattuali**:

- a) contratto a tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione;
- b) contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere;
- c) contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, la cui durata sia inizialmente prevista per un periodo pari o superiore a 6 mesi.

L'incentivo è riconosciuto anche in caso di lavoro a tempo parziale. Rientra nell'ambito di applicazione dell'incentivo anche l'assunzione con contratto di lavoro subordinato del socio lavoratore di cooperativa. **Il beneficio è escluso in caso di assunzioni con contratto di lavoro domestico, accessorio e intermittente.**

L'importo dell'incentivo è **pari alla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro, con esclusione di premi e contributi dovuti all'INAIL, nel limite massimo di € 8.060 annui per giovane assunto**; per l'apprendistato professionalizzante è riconosciuto il medesimo importo.

Nel caso, invece, di rapporto a termine, la misura del beneficio è ridotta al 50% della contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro, esclusi i premi e i contributi INAIL, nel limite massimo di € 4.030 annui per giovane assunto.

Anche per l'ipotesi di lavoro a tempo parziale, il massimale è proporzionalmente ridotto. In ogni caso, l'incentivo è riconosciuto nei limiti dell'intensità massima di aiuto (art. 32, Regolamento UE n. 651/2014), ovvero il 50% dei costi ammissibili, e nei limiti del regime "*de minimis*" (Regolamento UE n. 1407 del 18 dicembre 2013), salvo che l'assunzione del giovane aderente al Programma non comporti un incremento occupazionale netto rispetto alla media dei dodici mesi precedenti. Il requisito dell'incremento occupazionale non è richiesto se il posto o i posti occupati sono resi vacanti in seguito a dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa e non in seguito a licenziamenti per riduzione del personale.

Peraltro, per i giovani di età compresa tra i 25 e i 29 anni di età, l'incentivo può essere fruito oltre i limiti del regime "de minimis" solo quando, **in aggiunta al requisito dell'incremento occupazionale, ricorra una delle seguenti condizioni:**

- a) il giovane sia privo di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi (D.M. 20 marzo 2013);
- b) il giovane non sia in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di una qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale;
- c) il giovane abbia completato la formazione a tempo pieno da non più di 2 anni e non abbiano ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- d) il giovane sia assunto in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato, ovvero sia assunto in settori economici in cui sia riscontrato il richiamato differenziale nella misura di almeno il 25%, come annualmente individuati dalla Rilevazione continua sulle forze di lavoro dell'Istat e appartenga al genere sottorappresentato.

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DI LAVORO CCNL Chimici: le novità in vigore da gennaio 2017

Il contratto collettivo siglato il 15 ottobre 2015 ha previsto, tra le altre cose, alcune rilevanti novità decorrenti dal 2017.

Di seguito, l'elenco di dettaglio.

Elemento distinto della retribuzione - a decorrere da gennaio 2017, l'EDR introdotto dal mese di ottobre 2015 in sostituzione dell'ultima tranches di incremento del trattamento contrattuale mensile prevista dal CCNL 2012, cessa di essere erogato.

Premio di presenza - il premio in specie viene abolito: la contrattazione aziendale definirà modi e contenuti dell'inserimento del "Premio di presenza" nel "Premio di partecipazione".

Quanto alle **altre novità**, si segnala che a decorrere dal 1° marzo 2017:

- è prevista l'abrogazione del trattamento economico della Pasqua;
- sarà aumentata di € 2,00 l'indennità in cifra fissa per lavoro effettuato in turno notturno, (che passerà, dunque, ad € 12,50);
- sarà aumentata l'aliquota contributiva Fonchim a carico dell'impresa (che sarà complessivamente pari a 2,1%).

Per quanto riguarda il **Settore fibre**, dal 1° marzo 2017, l'indennità in cifra fissa per lavoro effettuato in turno notturno, sarà aumentata di € 1, e passerà dunque ad € 4.

Invece, per il **Settore abrasivi**, dal 1° marzo 2017, è abrogato il trattamento previsto a fronte della ex festività del 4 novembre (tale indennità, dunque, non sarà più erogata).

LAVORATORI STRANIERI

Le nuove norme per i lavoratori stranieri altamente specializzati

A decorrere dall'11 gennaio 2017 sono cambiate le norme relative all'ingresso ed al soggiorno in Italia di lavoratori stranieri altamente specializzati nell'ambito di trasferimenti intra-societari.

In tale ambito, è consentito, **al di fuori delle quote di ingresso**, agli stranieri che soggiornano fuori del territorio dell'Unione europea al momento della domanda di ingresso o che sono stati già ammessi nel territorio di un altro Stato membro, di essere ammessi nel territorio nazionale in qualità di:

- **dirigenti**;
- **lavoratori specializzati**, ossia i lavoratori in possesso di conoscenze specialistiche indispensabili per il settore di attività, le tecniche o la gestione dell'entità ospitante - con la quale si intende "la sede, filiale o rappresentanza in Italia dell'impresa da cui dipende il

lavoratore trasferito o un'impresa appartenente allo stesso gruppo, o una sua sede, filiale o rappresentanza in Italia" - valutate, oltre che rispetto alle conoscenze specifiche relative all'entità ospitante, anche alla luce dell'eventuale possesso di una qualifica elevata, inclusa un'adeguata esperienza professionale, per un tipo di lavoro o di attività che richiede conoscenza tecniche specifiche, compresa l'eventuale appartenenza ad un albo professionale;

- **lavoratori in formazione**, ossia i lavoratori titolari di un diploma universitario, trasferiti a un'entità ospitante ai fini dello sviluppo della carriera o dell'acquisizione di tecniche o metodi d'impresa e retribuiti durante il trasferimento.

La nuova disposizione normativa introdotta nel D.Lgs. n. 286/1998 **non si applica** agli stranieri che:

- chiedono di soggiornare in qualità di ricercatori;
- in virtù di accordi conclusi tra il Paese terzo di appartenenza e l'Unione europea e i suoi Stati membri, beneficiano dei diritti alla libera circolazione equivalenti a quelli dei cittadini dell'Unione o lavorano presso un'impresa stabilita in tali Paesi terzi;
- soggiornano in Italia, in qualità di lavoratori distaccati;
- svolgono attività di lavoro autonomo;
- svolgono lavoro somministrato;
- sono ammessi come studenti a tempo pieno o effettuano un tirocinio di breve durata e sotto supervisione nell'ambito del percorso di studi.

L'entità ospitante presenta la **richiesta nominativa di nulla-osta al trasferimento intra-societario** allo sportello unico per l'immigrazione presso la prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia in cui ha sede legale l'entità ospitante; la medesima richiesta, a pena di rigetto, indica:

- che l'entità ospitante e l'impresa stabilita nel paese terzo appartengono alla stessa impresa o allo stesso gruppo di imprese;
- che il lavoratore ha lavorato alle dipendenze della stessa impresa o di un'impresa appartenente allo stesso gruppo per un periodo minimo di tre mesi ininterrotti immediatamente precedenti la data del trasferimento intra-societario;
- che dal contratto di lavoro e, se necessaria, da una lettera di incarico risulta: la durata del trasferimento e l'ubicazione dell'entità ospitante o delle entità ospitanti; che il lavoratore ricoprirà un posto di dirigente, di lavoratore specializzato o di lavoratore in formazione nell'entità ospitante; la retribuzione, nonché le altre condizioni di lavoro e di occupazione durante il trasferimento intra-societario; che, al termine del trasferimento intra-societario, lo straniero farà ritorno in un'entità appartenente alla stessa impresa o a un'impresa dello stesso gruppo stabilite in un Paese terzo;
- il possesso delle qualifiche, dell'esperienza professionale e del titolo di studio richiesti;
- il possesso da parte dello straniero dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 206/2007, nell'ipotesi di esercizio della professione regolamentata a cui si riferisce la richiesta;
- gli estremi di passaporto valido o documento equipollente dello straniero;
- per i lavoratori in formazione, il piano formativo individuale contenente la durata, gli obiettivi formativi e le condizioni di svolgimento della formazione;
- l'impegno ad adempiere agli obblighi previdenziali e assistenziali previsti dalla normativa italiana, salvo che non vi siano accordi di sicurezza sociale con il Paese di appartenenza.

La richiesta di nulla-osta al trasferimento intra-societario contiene altresì l'impegno dell'entità ospitante a comunicare allo sportello unico per l'immigrazione ogni variazione del rapporto di lavoro che incide sulle condizioni di ammissione.

La documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni richiesti è presentata, dall'entità ospitante, entro 10 giorni dalla presentazione della richiesta, allo sportello unico per l'immigrazione, che

procede alla verifica della regolarità, della completezza e dell'idoneità della stessa; in caso di irregolarità sanabile o incompletezza della documentazione, l'entità ospitante è invitata ad integrare la stessa ed il termine 45 giorni è sospeso fino alla regolarizzazione della documentazione.

Lo sportello unico per l'immigrazione, nel complessivo termine massimo di 45 giorni dalla presentazione della richiesta, acquisiti i pareri di competenza della sede territoriale dell'Ispettorato nazionale del lavoro per la verifica delle condizioni richieste e della questura per la verifica della insussistenza di motivi ostativi all'ingresso dello straniero, rilascia il nulla-osta o, entro il medesimo termine, comunica al richiedente il rigetto dello stesso; il nulla-osta e il codice fiscale dello straniero sono trasmessi in via telematica dallo sportello unico per l'immigrazione agli Uffici consolari per il rilascio del visto. **Il nulla-osta ha validità per un periodo non superiore a sei mesi dalla data del rilascio.**

Entro 8 giorni lavorativi dall'ingresso nel territorio nazionale, lo straniero dichiara la propria presenza allo sportello unico per l'immigrazione che ha rilasciato il nulla-osta ai fini del rilascio del permesso di soggiorno.

La durata massima del trasferimento intra-societario è di 3 anni per i dirigenti e i lavoratori specializzati e di 1 anno per i lavoratori in formazione. Tra la fine della durata massima del trasferimento intra-societario e la presentazione di un'altra domanda di ingresso nel territorio nazionale per trasferimento intra-societario per lo stesso straniero devono intercorrere almeno 3 mesi.

PRINCIPALI SCADENZE

Data scadenza	Ambito	Attività	Soggetti obbligati	Modalità
venerdì 20/01/2017	Fondi	Previdapi - denuncia e versamento trimestrale contributi Dirigenti iscritti	Aziende Piccola Media Industria	Modello PREV/1 e versamento su C/C bancario
venerdì 20/01/2017	Fondi	Previdai - denuncia e versamento trimestrale contributi Dirigenti iscritti	Aziende industriali	Bonifico bancario - Denuncia telematica al fondo
venerdì 20/01/2017	FASC	Denuncia e versamento contributi relativi al mese precedente dovuti al fondo di previdenza per gli impiegati	Imprese di spedizione e agenzie marittime che applicano il Ccnl Agenzie marittime e aeree e il Ccnl Autotrasporto merci e logistica	Bonifico bancario - Denuncia telematica
mercoledì 25/01/2017	ENPAIA	Denuncia delle retribuzioni e versamento dei contributi previdenziali per gli impiegati	Aziende agricole	M.A.V. bancario - denuncia on line
martedì 31/01/2017	INPS ex ENPALS	Denuncia contributiva mensile unificata	Aziende settori sport e spettacolo	Procedura telematica
martedì 31/01/2017	INPS	Denuncia contributiva e retributiva - Uniemens individuale comunicazione dei dati retributivi e contributivi	Datori di lavoro	Trasmissione telematica
martedì 31/01/2017	INPS	Denuncia trimestrale lavoro agricolo	Aziende agricole	Modello DMAG-Unico telematica
martedì 31/01/2017	LUL	Stampa Libro Unico del Lavoro relativo al periodo precedente	Datori di lavoro, intermediari obbligati alla tenuta	Stampa meccanografica Stampa Laser

Data scadenza	Ambito	Attività	Soggetti obbligati	Modalità
martedì 31/01/2017	Assunzioni obbligatorie	Invio Prospetto informativo disabili	Datori di lavoro soggetti obbligati	Trasmissione telematica